

FONDO “PATRIMONIO PMI” – LINEA b) RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari a Euro 8.231.712,48, comprensiva delle commissioni di gestione dovute al Soggetto Gestore

Beneficiari linea b)

- MPMI
- già costituite come società di capitali
- attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno due bilanci chiusi e depositati
- con sede legale e/o operativa nella Regione Marche
- regolarità del DURC
- escluse le “imprese in difficoltà” (Regolamento 651/2014)

Pre-requisiti

- delibera di aumento di capitale di almeno Euro 30.000,00
- importo dell’investimento da realizzare almeno pari all’importo dell’aumento di capitale deliberato

Contributo c/investimenti

Contributo in c/investimenti fino ad un massimo del 20% del capitale deliberato e sottoscritto, fino ad un massimo di 30.000,00 € (corrispondente ad un aumento di capitale di € 150.000)

Programma d’investimento

Il programma di investimento deve essere realizzato presso la sede operativa nel territorio della Regione Marche entro 12 mesi dalla data comunicazione di concessione del contributo.

Sono spese ammissibili:

A. Macchinari, Mezzi di trasporto, Impianti di produzione, attrezzature, arredi di nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive;

B. Software & hardware;

C. Marchi, di brevetti e licenze di produzione;

D. Opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilate, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica nel limite del 20% delle precedenti lettere a), b) e c) solo se direttamente correlate e funzionali all'attività operativa dell'impresa e all'installazione dei beni oggetto dell'investimento;

E. Investimenti green (rinnovabili, riciclo e riutilizzo di materiali, risparmio di energia, ecc.)

F. Consulenze strategiche e tecniche nel limite del 10% delle voci precedenti.

E' ammissibile l'utilizzo per capitale circolante, fino ad un massimo del 30% del costo totale del Progetto ammissibile

Finanziamento agevolato associato all'aumento di capitale

L'impresa deve richiedere un finanziamento bancario a medio-lungo termine di durata non inferiore ai 36 mesi, con le seguenti caratteristiche:

1. Importo pari al 50% del valore dell'aumento di capitale da effettuare al netto del contributo regionale in c/investimenti
2. Durata massima 72 mesi, di cui massimo 12 di preammortamento;

Contributo in c/interessi: riduzione del tasso nominale annuo del 2,5% (riduzione di 250 bp), con un massimale di € 6.000,00;

Contributo in c/garanzia: pari al 100% sia della Commissione di garanzia del Confidi di 1° grado (fissata obbligatoriamente allo 0,60% annuo dell'importo nominale della garanzia di 1° grado), sia degli altri oneri del Confidi di 1° grado, ad esclusione di quelli potenzialmente recuperabili dall'impresa (quote/cauzioni e similari)

La somma del valore nominale del finanziamento agevolato e del contributo in c/capitale non deve superare l'ammontare del progetto.

Regime di aiuto

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese. In alternativa al regime “de minimis”, è possibile concedere l'agevolazione nel rispetto dei principi del regime di “esenzione” di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014.